

Provincia di Biella

Rilascio con varianti in sanatoria e subentro nella titolarità di concessione d'acqua pubblica, relativa a utenza preferenziale ad uso Potabile, mediante 4 sorgenti nei Comuni di Camandona e Callabiana, assentita a "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" con D.D. n° 1.765 del 10.11.2021. PRAT. CAMANDONA1.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.765 del 10.11.2021

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 27 agosto 2021 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società "CORDAR S.p.A. Biella Servizi", relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
2. di assentire ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 05 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii. e del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvi i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" (codice fiscale: 01866890021), con sede legale a Biella in Piazza Martiri della Libertà n° 13, la concessione preferenziale e la contestuale variante in sanatoria per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 6 ed un volume massimo annuo di metri cubi 94.608 - a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 3 d'acqua pubblica sotterranea tramite 4 sorgenti ubicate nei Comuni di Camandona e Callabiana, per uso "Potabile", con restituzione dei reflui nel bacino tributario del torrente Strona, tramite collettori consortili e privati;
3. di accordare la concessione preferenziale richiesta a suo tempo, con decorrenza dal 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 05 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii. e, secondo quanto disposto dall'articolo 24 - comma 2 - lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n°10/R e ss.mm.ii., per un ulteriore periodo di 30 (trenta) anni, successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, contestualmente alle varianti in via di sanatoria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.196 di Rep. del 27 agosto 2021

Art. 9 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze dei Sindaci dei Comuni di Camandona e Callabiana, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 2 febbraio 2001 n° 31, come modificato ed integrato con D. Lgs. 2 febbraio 2002 n° 27, a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo e idoneo trattamento di disinfezione ed a periodici controlli analitici di potabilità, i quali dovranno essere effettuati per il tramite della competente Autorità Sanitaria, con cadenza disposta dalla medesima Autorità.

Entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna di ciascuna opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il titolare delle opere di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione delle targhe, che devono risultare sempre chiaramente leggibili.

In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione delle medesime ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all' Autorità concedente.

Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI